



COMUNE DI MANTOVA

SEGRETERIA GENERALE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MANTOVA

SESSIONE STRAORDINARIA

Prima Convocazione Seduta Pubblica

N. 24 della delibera R.D.  
N. 4 dell' o.d.g.

N. 7700/2015 di Prot.Gen.

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE - ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici - in Mantova, in questo giorno tredici del mese di aprile, alle ore 20:30, convocato nei modi e nei termini di legge con avvisi scritti, notificati agli interessati giusta referti del messo Comunale e tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, per trattare in sessione straordinaria, in prima convocazione, delle materie scritte all'ordine del giorno che è stato, ai termini di legge, pubblicato il giorno 09.04.2015 all'albo pretorio.

Si sono riuniti nella grande aula Consiliare e rispondono all'appello nominale, fatto dal Presidente LONGFILS GIULIANO, il Sig. Sindaco SODANO NICOLA e gli Onn. Consiglieri:

- |     |                             |        |     |                       |      |
|-----|-----------------------------|--------|-----|-----------------------|------|
| 1.  | ACERBI CARLO                |        | 18. | GERMINIASI MARCO      |      |
| 2.  | ALBERINI ENRICO             | ass.g. | 19. | GHIRARDINI MARCO      |      |
| 3.  | BADALUCCO CATERINA          |        | 20. | GIATTI GIACOMO        |      |
| 4.  | BANZI FAUSTO                | ass.g. | 21. | GORGATI ANDREA        |      |
| 5.  | BASCHIERI PIER LUIGI        |        | 22. | GRAZIOLI ENRICO       | ass. |
| 6.  | BENEDINI VIVIANO            | ass.g. | 23. | LINARDI ALFONSO       |      |
| 7.  | BERGAMASCHI DAVIDE          | ass.g. | 24. | LONGFILS GIULIANO     |      |
| 8.  | BETTONI ALFREDO             |        | 25. | MAZZONI ENZO          |      |
| 9.  | BETTONI LUGIA               |        | 26. | ONGARI MARIO          |      |
| 10. | BOMBONATI GIANNI            |        | 27. | PIVA DORIANO          |      |
| 11. | BONDIOLI BETTINELLI CLAUDIO |        | 28. | RIVA BERNI SEBASTIANO |      |
| 12. | BRIONI FIORENZA             | ass.   | 29. | ROMANO CARLO          |      |
| 13. | CILIEGI SERGIO              |        | 30. | SCAGLIONI GIOVANNI    |      |
| 14. | COMINI TIZIANO              |        | 31. | SIMEONI CARLO         |      |
| 15. | DE MARCHI LUCA              | ass.   | 32. | SPALLANZANI STEFANO   | ass. |
| 16. | FERRAZZI PIETRO             | ass.   | 33. | SPINONI SONIA         |      |
| 17. | GAROSI RAFFAELLA            |        | 34. | VOI STEFANO           |      |

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dr. ANNIBALE VARESCHI.

L'On. Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Il Presidente sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

##### **PREMESSO CHE:**

- la legge di stabilità (Legge 23.12.2014 n. 190 – art. 1, commi 611 e 612) dispone l'obbligo per gli Enti Locali di presentare un piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni societarie possedute, da trasmettere alla Corte dei Conti e da pubblicare sul sito internet istituzionale del Comune di Mantova entro il 31 marzo 2015;

- l'obiettivo della Legge è il conseguimento di risparmi gestionali, soprattutto attraverso la razionalizzazione e la riduzione del numero delle Società ed Enti partecipati, anche a seguito delle indicazioni a suo tempo redatte dal Commissario per la "Spending review";

##### **DATO ATTO CHE:**

- con le Deliberazioni Consiliari n. 19 del 26.03.2012 e n. 38 del 18.7.2013 si è stabilito di procedere alla dismissione di varie quote di partecipazioni societarie con il seguente ordine di priorità: Valdaro, Autocamionale della Cisa, Tirreno Brennero, Autostrada del Brennero, Aeroporto Catullo, ASTER, TEA (solo il 6,82% per mantenere gli stessi diritti), SIEM e MPS Capital Service;

- nell'anno 2013 si è proceduto alla vendita delle Partecipazioni societarie di Autocamionale Cisa e Tirreno Brennero, adottando il metodo del patrimonio netto per la valutazione dei pacchetti azionari. La quota in Autocamionale della Cisa è stata venduta in data 18.9.2013, mentre la quota di Tirreno Brennero è stata ceduta il 17.12.2013;

- nell'anno 2014, è stata venduta anche la quota di MPS Capital Service (4.2.2014);

- è in fase di liquidazione MN-Expo;

- in data 11.12.2014, l'Assemblea dei soci ha posto in liquidazione la società Valdaro e ha provveduto alla nomina del liquidatore;

**VISTA** la relazione (**Allegato 1**, con accluse le **tabelle A e B**) predisposta dall'Ufficio, dalla quale si evince il quadro delle partecipazioni attuali, le proposte di razionalizzazione/dismissione, nonché le partecipazioni da confermare e il Piano dei risparmi da conseguire – Modalità e tempi di attuazione (Piano e modalità, qui acclusi come **Allegato 2**);

**CONSIDERATO CHE** la Giunta Comunale, nella seduta del 26.03.2015, vista la relazione predisposta dall'Ufficio Controllo di Gestione, ha ritenuto di doversi discostare dalla proposta e dal parere formulato dalla dirigente limitatamente alla Società Catullo SpA per la quale la Giunta considera strategica la partecipazione, al fine di conseguire sinergie finalizzate allo sviluppo del turismo e, pertanto, di mantenere la partecipazione nel Catullo SpA;

**DATO ATTO CHE**, per quanto concerne APAM SpA, nonostante la stessa ricada tra i criteri previsti per l'alienazione dalla Legge 190/2014, art. 1, comma 611, poichè ha un numero di amministratori superiori al numero dei dipendenti, si ritiene necessario confermare la partecipazione, in quanto tale situazione è conseguente alla creazione di APAM Esercizio, avvenuta a seguito dell'obbligo normativo che imponeva la separazione degli impianti-reti dalla gestione del servizio;

**RITENUTO** di far proprie le considerazioni, le indicazioni e le motivazioni di cui all'allegata relazione, nonché disporre che, entro il 2015, si provveda ad una revisione di tutti i contratti di servizio con le Partecipate, attraverso una verifica dei livelli di servizio richiesti e dei conseguenti

costi, da attuarsi mediante costituzione di appositi gruppi di lavoro, da nominarsi secondo la specificità del singolo contratto ad opera del Segretario Generale e sotto le direttive dello stesso;

**RITENUTO**, altresì, di dare mandato a TEA SpA di procedere ad una scrupolosa analisi delle Società dalla stessa partecipate e ad una conseguente riduzione del numero delle partecipazioni, secondo quanto disposto in materia dalla "spending review";

**VISTO** il parere dei Revisori dei Conti del Comune di Mantova, in data 30 marzo 2015, in atti;

**VISTO**, altresì, il parere favorevole, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00 espresso dal Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali, sulla regolarità tecnica dando atto che il parere di regolarità contabile non è richiesto in assenza di impegno di spesa e/o accertamento di entrata;

### **DELIBERA**

- 1) **APPROVARE**, ai sensi dei commi 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23,12 2014, n° 190, il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, composto dalla allegata relazione (**Allegato 1** più le **tabelle A e B**, accluse allo stesso Allegato 1) e dall'**Allegato. 2**, atti che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) **CONFERMARE** la partecipazione in Catullo SpA, considerato che la Giunta Comunale, nella seduta del 26.03.2015, vista la relazione predisposta dall'Ufficio Controllo di Gestione, ha ritenuto di doversi discostare dalla proposta e dal parere formulato dalla dirigente limitatamente alla Società Catullo SpA, per la quale la Giunta considera strategica la partecipazione, essendo l'Aeroporto una fondamentale infrastruttura anche per Mantova, sia sotto l'aspetto economico sia turistico e, pertanto, di mantenere la partecipazione nel Catullo SpA;
- 3) **CONFERMARE** le partecipazioni dirette del Comune di Mantova nelle società, ASTER Srl, TEA SpA, APAM SpA e AUTOSTRADA DEL BRENNERO SpA, in quanto Aziende che svolgono attività necessarie per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente;
- 4) **CONFERMARE**, altresì, le partecipazioni indirette di maggioranza nelle Società controllate da APAM SpA, TEA SpA e AUTOSTRADA DEL BRENNERO SpA, in quanto Aziende che svolgono attività necessarie per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente, come esposto nella relazione;
- 5) **DARE MANDATO** a TEA SpA di procedere ad una scrupolosa analisi delle società dalla stessa partecipate e ad una conseguente riduzione del numero delle partecipazioni, secondo quanto disposto in materia dalla "spending review";
- 6) **DISPORRE** che, ai fini della verifica dell'adeguatezza del modello gestionale, si provveda entro il 31.12 2015, alla revisione dei Contratti di servizio in essere e alla conseguente definizione dei livelli di servizio e dei relativi costi secondo le modalità stabilite in premessa;
- 7) **STABILIRE**, in ottemperanza alla vigente normativa, che le Società partecipate dal Comune di Mantova dovranno conformare le proprie politiche del personale al principio di riduzione della spesa e dovranno procedere all'attivazione delle procedure di mobilità, tra le diverse società, in caso di esuberanti;
- 8) **DARE ATTO** che il Sig. Sindaco, ai sensi della L. 190/2014, provvederà alla trasmissione alla Corte dei Conti e alla pubblicazione sul sito internet del Comune di Mantova.

\*\*\*\*\*

Aperta la discussione, il Presidente Longfils concede la parola al Signor Sindaco che relaziona sull'argomento.

Chiede pure la parola il Segretario Generale per l'accoglimento di quanto disposto nel parere favorevole del Collegio dei Revisori del Conto, in data 30 marzo 2015, in atti, subordinato all'esposizione in dettaglio del Piano dei risparmi da conseguire, nonché le modalità e i tempi di attuazione del piano stesso.

Aperta la discussione, intervengono i Consiglieri: Ciliegi, Romano, Baschieri, Scaglioni, Riva Berni, Ferrazzi, il Presidente Longfils, Gorgati, Piva, Ongari, Acerbi, Bondioli Bettinelli.

Successivamente, il Presidente Longfils dà la parola per la dichiarazione di voto. Intervengono i Consiglieri Ciliegi e Scaglioni, quest'ultimo limitatamente per la questione Valdaro, annunciano il loro voto contrario. Il Consigliere Grazioli comunica la sua astensione, i Consiglieri Romano e Bondioli Bettinelli comunicano anch'essi il loro voto contrario.

Tutti gli interventi, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono riportati nella videoregistrazione integrale della seduta, acquisita agli atti della Presidenza del Consiglio Comunale.

La proposta, posta ai voti, è approvata a maggioranza di voti, espressi palesemente con votazione elettronica:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 27

Consiglieri votanti n. 24

Voti favorevoli: n. 16

il Sindaco Sodano Nicola e i Consiglieri: Acerbi Carlo, Badalucco Caterina, Baschieri Pier-Luigi, Bettoni Alfredo, Bettoni Luigia, Comini Tiziano, Ghirardini Marco, Giatti Giacomo, Gorgati Andrea, Linardi Alfonso, Longfils Giuliano, Simeoni Carlo, Spallanzani Stefano, Spinoni Sonia, Voi Stefano

Voti contrari: n. 8

Consiglieri: Bondioli Bettinelli Claudio, Ciliegi Sergio, Ferrazzi Pietro, Ongari Mario, Piva Dorian, Riva Berni Sebastiano, Romano Carlo, Scaglioni Giovanni

Astenuti: n. 3

Consiglieri: Garosi Raffaella, Grazioli Enrico, Mazzoni Enzo

Risultano assenti i Consiglieri Alberini Enrico, Banzi Fausto, Benedini Viviano, Bergamaschi Davide, Bombonati Gianni, Brioni Fiorenza, de Marchi Luca, Germiniasi Marco.

UO/Is.



# COMUNE DI MANTOVA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### Giunta/Consiglio

**OGGETTO: Adozione piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie - anno 2015**

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE .

Mantova, 26/03/2015

Il Responsabile  
AI - Affari Generali e Istituzionali  
SPOSITO ANNAMARIA  
(Firmato Digitalmente)

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Prof. Giuliano Longfils

Il Segretario Generale  
Dr. Annibale Vareschi

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato al Servizio di supporto agli organi eletti

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Mantova, li \_\_\_\_\_

L'incaricato al servizio

---

N. 24 della delibera del Consiglio Comunale in data 13.04.2015

N. 7700/2015 di Protocollo Generale

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE - ANNO 2015**

**ORIGINALE**

---

Mantova, li

Divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorso del termine di dieci giorni dal primo giorno di pubblicazione senza opposizioni. (art. 134 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

L'Incaricato



Servizio Controllo di Gestione  
Settore Affari Generali e Istituzionali

## PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

### RELAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLE "PARTECIPAZIONI SOCIETARIE" ANNO 2015

La Legge 23.12.2014, n° 190, Legge di stabilità 2015, contiene rilevanti disposizioni in materia di società partecipate dagli enti locali.

La nuova norma recupera e fa salve importanti norme precedenti ed evidentemente intende dare concreta attuazione alle indicazioni emerse dal lavoro del Commissario sulla "Spending review" (Cottarelli), che aveva individuato nell'eccessivo numero di partecipate pubbliche, molte delle quali peraltro inattive, una delle fonti di possibili risparmi della spesa pubblica.

In particolare il comma 611 della finanziaria 2015, testualmente recita:

611. " Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

#### AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Controllo di Gestione  
Via Roma 39 - 46100 Mantova  
Tel. +39 0376 338323 - 338211 Fax +39 0376 2738022  
lorena.casari@comune.mantova.gov.it  
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è registrato EMAS e certificato  
UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001:2004



d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*

e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

Già il comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 (finanziaria 2008) vietava alle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

Le norme citate e numerose altre emanate negli ultimi anni hanno chiesto alle pubbliche amministrazioni di valutare la sussistenza della duplice condizione a giustificazione del mantenimento di enti o società partecipate: l'interesse pubblico e l'economicità delle gestioni dei servizi pubblici affidati a società o enti partecipati.

In pratica il Legislatore, pur con norme sovrapposte nel tempo e spesso modificate, chiede che gli enti proprietari facciano una esplicita ricognizione (con delibera) della situazione delle proprie partecipazioni e una valutazione dell'opportunità, dell'idoneità e della convenienza economica dell'affidamento di ciascun servizio all'ente partecipato.

Il piano deve tener conto anche delle partecipazioni indirette.

Questo sinteticamente lo scopo del piano di razionalizzazione richiesto dalla nuova Legge, con l'evidente obiettivo di ridurre e semplificare le catene societarie.

Vanno infine ricordate preliminarmente altre disposizioni importanti:

- Non è possibile istituire e mantenere società che svolgono attività commerciali (queste attività devono essere riservate al mercato). (L.287/1990 e numerose sentenze)
- Le società "strumentali", cioè quelle che svolgono servizi per l'Ente proprietario, non possono contemporaneamente svolgere servizi pubblici (art. 13 L.248/2006, CDS Sez. V 257 del 22.1.2015) ed è obbligatorio per l'Ente confrontare i costi della propria gestione (a mezzo di società), con prezzi di mercato, con la conseguenza che se si verificano situazione di improduttività ed è più conveniente acquisire il servizio sul mercato, si dovrebbe procedere all'appalto.

La norma (Legge 190/2014) prevede anche due ulteriori scadenze, volte a verificare gli effetti del piano:

- Il 31 dicembre 2015 – primo periodo comma 611, data entro cui dovrebbe avvenire la dismissione delle società,
- 31 marzo 2016 – data entro cui deve essere predisposta e pubblicata una relazione sui risultati ottenuti (comma 612).





Dai brevi richiami della normativa di cui sopra appare quindi evidente che il Consiglio deve valutare l'adeguatezza (idoneità della soluzione ed economicità rispetto ai prezzi ottenibili sul mercato) della propria organizzazione, in relazione all'interesse pubblico che si intende perseguire.

## **LO STATO ATTUALE E LE MOTIVAZIONI DI PUBBLICO INTERESSE.**

**Nella tabella allegato A** – sono elencate le partecipazioni del “gruppo TEA”.

Per ciascuna società sono evidenziate le finalità sociali e alcuni dati: la quota di partecipazione, il numero degli amministratori, il numero dei dipendenti e risultati dei bilanci degli ultimi tre anni.

Come si noterà per alcune delle partecipazioni di secondo livello sono già in corso le procedure di dismissione o liquidazione.

Per le altre invece le ragioni del mantenimento, per lo svolgimento di servizi pubblici, appaiono evidenti, in quanto affidatarie di servizi essenziali, anche se appare necessario procedere entro il 31 dicembre 2015, ad una integrale rivisitazione dei contratti di servizio, ormai datati, con l'obiettivo di adeguare i servizi richiesti alle mutate esigenze del Comune e definire l'adeguatezza dei costi, mediante la costituzione di appositi gruppi di lavoro da nominarsi secondo la specificità del singolo contratto ad opera del Segretario Generale e sotto le direttive dello stesso.

**Nella tabella allegato B** – sono elencate le altre partecipazioni dirette per le quali è prevista la vendita.

Per ciascuna di esse viene evidenziata la quota di partecipazione, il valore nominale, il valore della partecipazione calcolato sul patrimonio netto.

## **CONSIDERAZIONI**

Si deve ricordare che con le deliberazioni consiliari n. 19 del 26.03.2012 e n. 38 del 18/7/2013 si era stabilito di procedere alla dismissione di varie quote di partecipazioni societarie, con il seguente ordine di priorità: Valdaro S.p.a., Autocamionale della Cisa, Tirreno Brennero (TIBRE), Autostrada del Brennero S.p.a., Aeroporto Catullo S.p.a., ASTER SRL, TEA S.p.a. (solo il 6,82% per mantenere gli stessi diritti), SIEM S.p.a., MPS Capital Service.

Nell'anno 2013 si è proceduto alla vendita delle partecipazioni societarie di Autocamionale Cisa e Tirreno Brennero, adottando il metodo del patrimonio netto per la valutazione dei pacchetti azionari. La quota in Autocamionale della Cisa è stata venduta in data 18/9/2013, mentre la quota di Tirreno Brennero è stata ceduta il 17/12/2013.

Nell'anno 2014 è stata venduta anche la quota di MPS Capital Service (4/2/2014).

E' ancora in fase di liquidazione MN- Expo, nonostante siano state più volte sollecitate le operazioni di chiusura.



Per quanto attiene a Valdaro S.p.a. si ricorda che In data 11/12/2014 l'Assemblea dei soci ha posto in liquidazione la società ai sensi dell'art. 2484 punto 4) C.C. e provveduto alla nomina del liquidatore.

Diversamente dalle indicazioni assunte con le citate deliberazioni non si ritiene opportuno confermare la vendita della partecipazione nell'Autostrada del Brennero, in quanto potrebbe rivelarsi strategica, considerato che rappresenta l'unica infrastruttura autostradale che percorre il territorio della città di Mantova e costituisce un fondamentale servizio per la comunità e il tessuto produttivo mantovano. La partecipazione consente altresì di compensare, attraverso gli utili percepiti, i disagi derivanti dall'impatto ambientale.

Si ritiene invece senz'altro necessario confermare la vendita della partecipazione in SIEM S.p.a. per la quale tuttavia era previsto un piano di scissione parziale proporzionale in TEA SpA, mai portato a termine e della partecipazione dell'Aeroporto Catullo SpA.

Per quanto attiene a queste dismissioni si fa rinvio alla tabella allegata

### **Le partecipazioni da confermare**

Si ritiene doversi confermare le partecipazioni del Comune di Mantova nelle seguenti società dirette, in quanto sono aziende che svolgono attività necessarie per perseguimento dei fini istituzionali del Comune:

#### **- ASTER S.p.a. –**

Società in house a cui sono affidati e in via di affidamento, numerosi servizi strumentali ed in particolare:

1. la gestione dei parcheggi pubblici a pagamento,
2. la gestione dei pass per l'ingresso in città,
3. la gestione dei servizi amministrativi e delle manutenzioni degli alloggi ERP (circa 600 alloggi),
4. la gestione dei servizi informatici del Comune,
5. la gestione di alcuni altri servizi quali l'area Camper, i bagni pubblici, il campo nomadi,
6. la gestione del Bike sharing.

I servizi 4 e 5 sono ora svolti parzialmente, mentre appare utile completare i contratti di servizio in essere.

#### **- APAM SpA. Società affidataria dei servizi di trasporto pubblico.**

Si ritiene necessario anche confermare, per le motivazioni di cui sopra, le partecipazioni indirette di maggioranza delle controllate di APAM SpA e della controllata APAM Esercizio Spa (54,91%).



Per quanto concerne APAM SpA, nonostante la stessa ricada tra i criteri previsti per l'alienazione dalla Legge 190/2014 art. 1 comma 611 poichè ha un numero di amministratori superiori al numero dei dipendenti, si ritiene necessario confermare la partecipazione, in quanto tale situazione è conseguente alla creazione di APAM Esercizio avvenuta a seguito dell'obbligo normativo che imponeva la separazione degli impianti-reti dalla gestione del servizio.

#### **- TEA SpA e partecipate.**

Per quanto riguarda le società controllate da TEA Spa, per la verifica dei requisiti sulle finalità di cui all' art. 1 comma 611 Legge di Stabilità 2015, si precisa quanto segue:

Tea Acque – quota partecipazione 60%: Società a capitale misto pubblico/privato costituita per svolgere in partenariato servizi afferenti il ciclo idrico integrato con affidamento da parte di AATO, con scadenza 28/11/2025. Socio Privato Acque della Concordia Srl.

Tea Energia – quota di partecipazione 100%: Società interamente controllata dalla capogruppo TEA che vende la cliente finale civile e industriale energia elettrica, gas e calore, costituita in attuazione a quanto stabilito dal decreto Bersani (DL 223/2006) che prevede che l'attività di vendita non sia svolta dallo stesso soggetto che esercita l'attività di distribuzione.

Tea Onoranze Funebri – quota di partecipazione 100%: Società interamente controllata dalla capogruppo TEA scorporata in attuazione a quanto disposto dalla LR 22/2003 che stabilisce che qualora il gestore del cimitero svolga anche attività funebre è d'obbligo la separazione societaria come stabilito dalla Legge 287/1990 (antitrust).

TEA Sei Srl – quota di partecipazione 100%: Società interamente controllata da TEA SpA e costituita al fine di ottemperare a specifiche disposizioni normative in materia di servizi pubblici locali (art. 113 TUEL) che prevedono la separazione contabile tra il soggetto che vende energia e quello che effettua la distribuzione.

Tea Reteluce – quota di partecipazione 60%: Società costituita da TEA SpA nel 2013 per la gestione del servizio di illuminazione pubblica, gestita secondo il modello di partenariato pubblico-privato, individuato dalla vigente normativa europea. Affidamento del servizio dei comuni con scadenza 26.06.2034. Socio Privato A3M Luce Srl. Si precisa che trattasi di società priva di dipendenti perchè l'operatività è svolta dal socio privato, individuato tramite gara e il controllo è svolto dal personale del Gruppo Tea.

In relazione ai servizi affidati alle società del gruppo, data anche la loro rilevanza economica, appare necessario provvedere nel corso dell'anno 2015 alla integrale revisione dei contratti di servizio, in un'ottica di verifica dei livelli di servizio richiesto e dei relativi costi.

In particolare, tra questi: la gestione dell'igiene urbana, delle aree verdi e delle manutenzioni stradali e della segnaletica.

**Autostrada del Brennero SpA** per le motivazioni sopra espresse.



### **Altri Organismi Partecipati**

Relativamente agli organismi partecipati che non assumono la veste societaria, si evidenzia quanto segue :

**ASPEF** – Azienda speciale costituita ai sensi dell’art. 114 del TUEL.  
Da confermare in quanto strumento per il conseguimento di servizi sociali indispensabili.

**Fondazioni culturali** di cui il comune di Mantova è socio fondatore:

- Centro internazionale d’arte di Palazzo Te.
- Fondazione Artioli - Mantova Capitale Europea dello Spettacolo.
- Fondazione Alberti.
- Le Regge dei Gonzaga.

Le finalità e le attività svolte da queste strutture sono senz’altro importanti e da confermare per la valorizzazione della città di Mantova.

Tuttavia appare ormai evidente a tutti la necessità di conseguire sinergie organizzative al fine di ridurre i costi di gestione e assicurare nel tempo le attività per cui furono costituite.

In tale ottica si ritiene necessario portare a compimento il progetto che vede la nascita di un unico soggetto in cui far confluire tutte le associazioni e le fondazioni che, attualmente, a vario titolo, si occupano di cultura, pur mantenendo le iniziali finalità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI  
(Dott.ssa Annamaria Sposito)

A tutti i Soci di Tea SpA

*Alla cortese attenzione del  
Signor Sindaco*

Mantova, **16 MAR. 2015**  
Prot. **623** /BM/rg  
*Inviata a mezzo pec*

*Alla cortese attenzione del  
Segretario Comunale*

Loro sedi

**OGGETTO:** Legge di Stabilità 2015, art. 1 comma 611 "*Piano di Razionalizzazione Società Partecipate*"

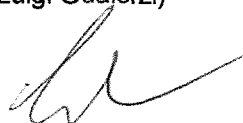
*Caro Socio,*

con riferimento alle richieste pervenute, anche in seguito al recente corso organizzato dalla scrivente Società in ordine alle novità in materia di razionalizzazione delle società partecipate, in allegato si trasmette la situazione riferita a tutte le partecipazioni delle Società del Gruppo Tea.

Confidando che il prospetto qui accluso possa essere di supporto nell'elaborazione del Piano di cui trattasi, è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Servizi  
pubblici  
per il  
territorio

IL PRESIDENTE  
(Luigi Gualerzi)



All.: c.s.



IL GRUPPO TEA - PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO	%	FINALITA'	VERIFICA DEL RAPPORTO AMMINISTRATORI/DIPENDENTI		VERIFICA RISULTATI DI BILANCIO			NOTE
			N.	N.	2011	2012	2013	
TEA SPA		Società per azioni a capitale interamente detenuto da Enti Locali della Provincia di Mantova e del Comune di Sestimo Milanese. La Società ha completato modifiche organizzative e societarie intraprese alcuni anni orsono per separare le funzioni di indirizzo e controllo dalle attività operative, raggiungendo l'assetto finale costituito da una Società Capogruppo (Tea s.p.a.), titolare di reti e impianti e diverse Società Operative controllate. La Società applica le norme di cui all'art. 16 del D.L. n°90/2014 convertito con L. n° 114/2014, che così sostituisce i commi 4 e 5 del D.L. n°95/2012 convertito con L. n°135/2012 nella composizione del Consiglio di Amm.ne ove vi è la presenza di dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni proprietarie. La Società eroga servizi ambientali, energetici, idrici e cimiteriali direttamente o attraverso le società controllate. La società risponde inoltre alle finalità istituzionali dell'Ente in quanto organizza e gestisce per conto dei Comuni. Soci servizi pubblici locali; il modello utilizzato è quello del partenariato pubblico/privato così come previsto dalla normativa comunitaria. La Società ed il Gruppo non svolgono servizi strumentali all'Ente ai sensi del Decreto Bersani (D.L. 223/2006 conv. con L. 248/2006)	5	149	4.715.277,00	4.556.222,00	4.942.053,00	
TEA ACQUE SRL	60%	Società, a capitale misto pubblico/privato, costituita per svolgere in partenariato servizi afferenti il ciclo idrico integrato con affidamento da parte dell'AATO, con scadenza 28.11.2025. Socio Privato: Acque della Concordia srl.	5	74	-118.929,00	174.741,00	179.679,00	Il bilancio 2011 ha chiuso in perdita a causa dei ritardi degli Enti Locali ed AATO nell'approvazione delle modifiche tariffarie a fronte degli investimenti fatti
MANTOVA AMBIENTE SRL	40,48%	Società, a capitale misto pubblico/privato, costituita per svolgere in partenariato servizi afferenti il ciclo dei rifiuti con affidamento da parte dei Comuni con scadenza al 31.12.2016. Altri Soci: Siem SpA 36%, Sisam SpA 3,52%, Serit srl 11%, Lombrica srl 9%.	5	276	974.107,00	2.344.613,00	1.357.390,00	Società controllata tramite previsione statutaria (art. 19.3)
TEA RETELUCE SRL	60%	Società costituita da Tea S.p.A. nel 2013 per la gestione del servizio di illuminazione pubblica (delibera Consiglio di Amministrazione del 15.03.2013), gestito secondo il modello del cosiddetto partenariato pubblico-privato, individuato dalla vigente normativa europea. Affidamento del servizio dei Comuni con scadenza 26.06.2034, Socio Privato: A3M Luce srl.	5	0	-	-	-688,00	Trattasi di società priva di dipendenti perché l'operatività è svolta dal socio privato individuato tramite gara e il controllo è svolto da personale del Gruppo Tea
TEA ENERGIA SRL	100%	Società interamente controllata dalla Capogruppo Tea s.p.a., che vende al cliente finale civile e/o industriale, energia elettrica, gas e calore, costituita in attuazione a quanto disposto dal Decreto Bersani (D.L. 223/2006 conv. con L. 248/2006), che prevede che l'attività di vendita dell'energia non sia svolta dal medesimo soggetto che esercita l'attività di distribuzione.	3	12	819.871,00	524.516,00	863.602,00	
TEA ONORANZE FUNEBRI SRL	100%	Società interamente controllata dalla Capogruppo Tea s.p.a. incorporata in attuazione a quanto disposto dall'art. 9 L.R. 18.11.2003 n.22 che stabilisce che qualora il gestore del cimitero svolga anche attività funerarie è d'obbligo la separazione societaria come stabilito dalla L. 287/1990 (legge anti trust).	3	5	3.266,00	56.916,00	16.957,00	
TEA SEI SRL	100%	Società interamente controllata da Tea S.p.A. e costituita al fine di ottemperare a specifiche disposizioni normative in materia di servizi pubblici locali (art. 113 T.U.E.L.) che prevedono la separazione contabile tra il soggetto che vende energia e quello che effettua la distribuzione.	3	46	1.815.572,00	2.974.891,00	2.952.272,00	
ELECTROTEA SRL	60%	Società a capitale misto pubblico-privato costituita da Tea Sei srl per operare nel campo delle energie rinnovabili, in particolare nel settore della realizzazione e gestione di piccole centrali idroelettriche. Socio Privato: Mantova Energia srl.	3	0	-4.811,00	926,00	20.444,00	La perdita dell'anno 2011 è ascrivibile agli investimenti senza inizio della produzione

SOCIETA' PARTECIPATA DA TEA SPA	% di partecipazione	FINALITA'	AMMIRI N.	DIPENDENTI N.	RISULTATI DI BILANCIO €			NOTE
					2011	2012	2013	
A.G.I.R.E. Scarl	6,15%	Società a maggioranza pubblica avente il fine istituzionale di sensibilizzare e promuovere iniziative, compresa la ricerca di finanziamento, per il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili. <i>Soci principali: Provincia di Mantova 32%, CCIAA Mantova 18,38%, AIPO 10,77%, Sisam SpA 6,5%.</i>	7	3	4.536,00	2.546,00	2.943,00	Società non soggetta ai vincoli sugli amministratori di cui all'art 1 comma 611 della Legge di Stabilità 2015. Gli amministratori non sono retribuiti.
ENIPOWER MANTOVA SPA	13,50%	Società di scopo in partnership con EniPower SpA (Gruppo ENI) per la realizzazione e gestione della centrale termoelettrica a ciclo combinato di Mantova, con produzione di energia elettrica e termica da utilizzare nel servizio di teleriscaldamento alla città.	5	49	16.648.272,00	23.328.674,00	28.272.789,00	
A.S.E.P. SPA	27,22%	Società a capitale misto pubblico-privato che svolgeva sia servizi pubblici che servizi alla persona e strumentali. Dopo le modifiche statutarie e strategiche intervenute a fine 2014, Tea SpA ha esercitato il diritto di recesso. La relativa procedura è ancora in corso.	3	49	198.325,00	103.275,00	3.054,00	
TNET SERVIZI SRL	25,00%	Società a capitale misto pubblico-privato che si occupa di servizi di telecomunicazione sulla rete in fibra di Tea s.p.a. a Mantova; partecipazione in via di dismissione.	3	7	-289.673,00	-118.445,00	4.828,00	
BLUGAS INFRASTRUTTURE SRL	28,70%	Società partecipata interamente da aziende pubbliche, con lo scopo di realizzare e gestire infrastrutture strategiche per trasporto, rigassificazione e stoccaggio di gas naturale. La società partecipa, assieme ad Edison Stocaggi, alla realizzazione di uno stoccaggio di gas naturale a San Polito e Colignola in Emilia. <i>Altri Soci: LGH SpA 27,51%, Soenergy srl 12,62%, Estra SpA 31,71%.</i>	5	-	155.106,00	848,00	65.838,00	Partecipazione funzionale all'attività di vendita del gas. Stoccaggio non ancora operativo.
BLUGAS SRL IN LIQUIDAZIONE	16,07%	Società partecipata interamente da aziende pubbliche per il trading nazionale ed internazionale di gas naturale, ora detentrici solo di una partecipazione societaria in SINIT. Procedura di liquidazione in corso.	1	-	-27.582.124,00	-1.565.254,00	-320.704,00	
SINIT SRL IN LIQUIDAZIONE	4,97%	Società partecipata interamente da aziende pubbliche e quotate, per il trading nazionale ed internazionale di gas naturale. Procedura di liquidazione in corso.	3	-	-92.160.000,00	-756.571,00	7.672.349,00	
MANTOVA EXPO SRL IN LIQUIDAZIONE	6,62%	Società a capitale misto pubblico-privato avente come scopo la promozione del territorio mantovano. Procedura di liquidazione in corso.	1	-	0,00	0,00	0,00	
UNITEA SRL	50,00%	Società di scopo per la costruzione e gestione della centrale a biomassa (olio da grasso bovino) per la produzione di energia elettrica e termica presso il macello Unipeg a Pegognaga. <i>Socio Privato: Società Agricola Unipeg.</i>	4	-	-654.749,00	2.327,00	686.866,00	Operatività svolta tramite prestazione da parte di personale Unipeg e Tea Srl per circa 5 persone equivalenti.

ALTRE PARTECIPAZIONI (*)	SOCIO	%	FINALITA'	AMM.RI		RISULTATI DI BILANCIO €		
				N.	N.	2011	2012	2013
BIOCICLO SRL	MANTOVA AMBIENTE SRL	24%	Società di scopo, partecipata solo da aziende pubbliche, con il compito di trattare materiale raccolto da MN Ambiente e terzi, per produrre compost di qualità. <i>Altri Soci: Indecast srl 52%, Garda Uno SpA 24%</i> .	3	4		249.519,00	400.474,00
CASALASCA SPA	SERVIZI MANTOVA AMBIENTE SRL	13,88%	Società a partenariato pubblico/privato per la raccolta, trasporto, recupero e smaltimento RSU nell'area del Casalasco. <i>Soci Principali: Comune di Casalmaggiore 51,23%, AEM Gestioni srl 13,88%</i> .	5	78	183.293,00	162.324,00	204.443,00
GLOBAL FUNERAL SERVICE SRL	TEA ONORANZE FUNEBRI SRL	30,00%	Società a capitale misto pubblico/privato operativa come "centrale di acquisto" di beni e prestazioni per Tea Onoranze. <i>Socio Privato: Rip Service srl.</i>	3	9			Costituita il 19.12.2013

(\*) Trattasi di Società di Secondo livello funzionali/complementari allo svolgimento dell'attività delle Società del Gruppo Tea



**PROSPETTO DI ALIENAZIONI 2015/2016**  
**PROPOSTA DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI MANTOVA**

<b>SOCIETA'</b>	<b>% POSSESSO</b>	<b>N° AZIONI O QUOTE</b>	<b>VALORE NOMINALE QUOTA</b>	<b>VALORE QUOTA SU PATRIMONIO NETTO (dati aggiornati ai bilanci 2013)</b>	<b>IPOTESI DI CESSIONE</b>	<b>PROCEDURA DI VENDITA</b>	<b>VENDIBILE</b>
<b>Aeroporto Catullo Spa</b>	0,340%	8.123	€ 178.706,00	€ 157.342,51		Diritto di prelazione a favore dei soci	SI

SOCIETA'	% POSSESSO	N° AZIONI O QUOTE	VALORE NOMINALE QUOTA	VALORE QUOTA SU PATRIMONIO NETTO (dati aggiornati ai bilanci 2013)	IPOTESI DI CESSIONE	PROCEDURA DI VENDITA	VENDIBILE
<b>SIEM Spa</b>	13,8554%	138.554	€ 69.227,00	€ 494.812,50		<p>Le azioni possono essere possedute da enti pubblici e non meno del 51% deve essere posseduto da enti territoriali.</p> <p>Diritto di prelazione a favore degli altri soci.</p> <p><u>Ipotesi scissione:</u> Al Comune di Mantova saranno assegnate n. 1035 azioni TEA (n. 1 azione euro 259) per un valore complessivo di Euro 268.028,69. Al Comune rimarrà, inoltre, nella società scissa (SIEM) una quota di capitale pari a Euro 3.467,73.</p>	SI

**Piano dei risparmi da conseguire - Modalità e tempi di attuazione**

SOCIETA'	MODALITA' E TEMPI	RISPARMI O REALIZZO
Vendita SIEM	Asta prevista per settembre/ottobre 2015 Vendita prevista entro il 31/12/2016	€ 494.812,50
Revisione contratti TEA	Attività di revisione di diversi contratti da ultimare entro il 31/12/2015 previsto dalla DCC n. 44 del 10/11/2014	€ 750.000,00
Società indirette TEA: - Blugas Srl - Sinit Srl - Mantova Expo Srl	Procedure di liquidazione in atto. Scadenza 31/12/2016	
Autocamionale della Cisa SpA	Vendita avvenuta a mezzo gara in data 18/09/2013	€ 261.229,00
MPS Capital Service SpA	Vendita avvenuta a MPS in data 04/02/2014	€ 34,29
Tirreno Brennero Srl	Vendita avvenuta a mezzo gara in data 17/12/2013	€ 236,00
Valdaro SpA	Procedura di liquidazione in atto dal 11/12/2014	